



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 21/01/2014

Sessione: ordinaria

Seduta:
pubblica

di
prosecuzione

OGGETTO:

Comune di Palermo - Progetto in variante al PRG vigente, per i lavori di ristrutturazione di una porcilaia esistente per la realizzazione di un allevamento di suini - "Istituto di sperimentazione preclinica e molecular Imagin" Presso l' Azienda Luparello di Palermo"- Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia – Parere ai sensi dell' art. 7 della L.R. 65/81 e ss.mm. ed ii..

L'anno duemilaquattordici il giorno ventuno del mese di gennaio alle ore 10,45 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza **Cons. Salvatore Orlando – Presidente** e con la partecipazione del **V. Segretario Generale Dott. Giuseppe Sacco**.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1)	ALUZZO	Federica	P	26)	LOMBARDO	Maurizio	A
2)	ANELLO	Alessandro	A	27)	LO NIGRO	Gaspere	P
3)	BERTOLINO	Francesco	P	28)	MANGANO	Alberto	P
4)	BONVISSUTO	Serena	A	29)	MANIACI	Giuseppe	A
5)	BRUSCIA	Felice	A	30)	MAZZOLA	Francesco	P
6)	CALI'	Giorgio	A	31)	MILAZZO	Giuseppe	A
7)	CALO'	Salvatore	A	32)	MINEO	Andrea	A
8)	CARACAUSI	Paolo	A	33)	MONASTRA	Antonella	A
9)	CATALANO UGDULENA	Juan Diego	P	34)	OCCHIPINTI	Filippo	A
10)	CLEMENTE	Roberto	A	35)	ORLANDO	Salvatore	P
11)	CUSUMANO	Giulio	P	36)	PICCIONE	Teresa	A
12)	DI PISA	Carlo	A	37)	PIZZUTO	Cosimo	P
13)	FARAONE	Giuseppe	A	38)	PULLARA	Massimo	P
14)	FEDERICO	Giuseppe	A	39)	RUSSO	Girolamo	A
15)	FERRARA	Fabrizio	P	40)	SALA	Antonino	P
16)	FIGUCCIA	Angelo	A	41)	SANLORENZO	Luigi	A
17)	FILORAMO	Rosario	A	42)	SCAFIDI	Giuseppa	A
18)	FINAZZO	Salvatore	A	43)	SCARPINATO	Francesco	A
19)	GALVANO	Nicolò	A	44)	SCAVONE	Aurelio	P
20)	GELOSO	Giovanni	A	45)	SPALLITTA	Nadia	A
21)	LA COLLA	Luisa	P	46)	TANTILLO	Giulio	A
22)	LA COMMARE	Pietro	P	47)	TORTA	Fausto	P
23)	LA CORTE	Orazio	P	48)	TRAMONTANA	Pia	P
24)	LEONARDI	Sandro	P	49)	VERONESE	Alessandra	P
25)	LO CASCIO	Giovanni	A	50)	VINCI	Rita	A
						Totale N.	20 30

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visto l'allegato foglio pareri;

Comunicato dal Presidente che su detta deliberazione sono stati presentati 2 O.d.G. che singolarmente vengono discussi e posti in votazione;

Preso atto del 1° O.d.G, presentato dal Consigliere Mangano ed altri, che si allega alla presente per formarne parte integrante.

Alla votazione dell'O.d.G. risultano presenti n. **24 Consiglieri**:

Aluzzo, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Catalano Ugdulena, Ferrara, Filoramo, La Commare, Lo Cascio, Mangano, Maniaci, Mazzola, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara,, Sala, Sanlorenzo, Scafidi, Scavone, Spallitta, Tramontana e Veronese .

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito positivo**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: *Veronese, Scafidi e Caracausi*, è il seguente:

Presenti	n°24
Votanti	n°23
Votano SI	n°23
Astenuti	n°01 (Orlando)

L'O.d.G. è approvato

Preso atto del 2° O.d.G, presentato dal Consigliere Mangano ed altri.
Detto O.d.G. viene ritirato.

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi, è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, con il seguente risultato:

Presenti	n°21 (<i>Aluzzo, Calò, Catalano Ugdulena, Ferrara, Filoramo, La Commare, Mangano, Maniaci, Mazzola, Monastra, Orlando, Pizzuto, Pullara, Sala, Sanlorenzo, Scafidi, Scavone, Spallitta, Tantillo, Tramontana e Veronese</i>).
Votanti	n°15
Votano SI	n°14
Votano NO	n°01 (<i>Tantillo</i>)
Astenuti	n°06 (<i>Orlando, Ferrara, Monastra, Scafidi, Spallitta e Veronese</i>)

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione, riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Indi, il Presidente, vista l'urgenza di provvedere, propone di munire il presente provvedimento della clausola della immediata esecutività.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°21
Votanti	n°15
Votano SI	n°14
Votano NO	n°01. (Tantillo)
Astenuti	n°06 (Orlando, Ferrara, Monastra, Scafidi, Spallitta e Veronese)

L'IMMEDIATA ESECUZIONE è approvata.

**COMUNE DI PALERMO**

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

Servizio Urbanistica

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: **OGGETTO: Comune di Palermo** – Progetto, in variante al PRG vigente, per i lavori di ristrutturazione di una porcilaia esistente per la realizzazione di un allevamento di suini – "Istituto di sperimentazione preclinica e molecular Imagin" Presso l'Azienda Luparello di Palermo – istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia - **Parere ai sensi dell'art. 7 della L. R. 65/81 e ss. mm. ed ii.**

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.granata@urb.comune.palermo.it

Ing. Fabio Granata

Li.....

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO

(Dott.ssa Paola Di Trapani)

p.di.trapani@comune.palermo.it

p.ditrapani@comune.palermo.it

.....

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n° 198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto, e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Paola Di Trapani

p.ditrapani@comune.palermo.it

VISTO:

IL CAPO AREA

(Dott. Paola Di Trapani)

p.ditrapani@comune.palermo.it

DATA.....

VISTO: L'ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

DATA 27/12/2013

Ing. Fulvio Grifone

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

DATA 13/1/14



RAGIONIERE GENERALE

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle osservazioni di cui al Parere di regolarità Contabile e/o rese dal Segretario Generale:

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____

Parere di regolarità tecnica confermato SI :

NO

{ Gs nota mail prot. n° _____ del _____

{ Gs nota mail prot. n° _____ del _____

{ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° 2 del 21-01-2014

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Dirigente del Servizio Urbanistica, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Comune di Palermo – Progetto, in variante al PRG vigente, per i lavori di ristrutturazione di una porcilaia esistente per la realizzazione di un allevamento di suini – "Istituto di sperimentazione preclinica e molecular Imaging" presso l'Azienda Luparello di Palermo – Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia - *Parere ai sensi dell'art. 7 della L. R. 65/81 e ss. mm. ed ii..*

II DIRIGENTE

PREMESSO che:

L'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, nato con Regio Decreto dell'11 Gennaio 1884, è una stazione appaltante di ricerca dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana con sede a Palermo presso il fondo Luparello, in via Roccazzo n.85;

- attuando quanto previsto dal proprio statuto, approvato dalla Giunta Regionale siciliana con Deliberazione n°243 del 08 Agosto 2003, il Presidente dell'Istituto, con determina n°37 del 04 Agosto 2011, ha approvato apposita convenzione con la Fondazione RI.MED, avviando così un rapporto di collaborazione e coordinamento per svolgere attività di ricerca e sperimentazione congiunti;
- in particolare, per le finalità di cui sopra, si è redatto il progetto in questione che mira alla realizzazione di un "Istituto di sperimentazione preclinica e molecular imaging" da inserire nel contesto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico utilizzando parte delle strutture esistenti all'interno del fondo Luparello.
- Il progetto definitivo in una prima fase, consisteva nel recupero e riqualificazione di alcuni immobili appartenenti all'istituto, allo scopo di adeguarli alle nuove attività di ricerca e precisamente: la stalla storica, con il fienile, veniva destinata a centro delle attività di sperimentazione pre-clinica, con la porcilaia riconvertita in sede di allevamento di suini privi di malattie infettive (SPF- Specific Pathogen Free), il mangimificio sede di laboratori di biologia molecolare, genetica e cellulare, la stalla riconvertita a sede di sala operatoria e sala TAC.
- In data 08/08/2011, con Determina n.39, il Presidente pro-tempore ha approvato in linea amministrativa il suddetto progetto definitivo ed autorizzato la presentazione dello stesso all'avviso pubblico di finanziamento di cui al Decreto MIUR n.254/RIC del 18/05/2011, in regime di collaborazione fra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia e la Fondazione RI.MED (ciascuno con la presentazione di progetti per le specifiche competenze).
- Con Decreto MIUR n.957/RIC, il progetto denominato "Istituto di Sperimentazione Preclinica e Molecular Imaging (ISPeMI)", presentato dai due Enti in collaborazione è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 10.400.000,00, (in riduzione rispetto a quanto richiesto) con la ripartizione seguente:
 - € 2.310.558,11 Fondazione RI.MED;
 - € 4.769.941,89 Istituto Zootecnico per la Sicilia;
 - € 3.319.500,00 Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia.

- Ciò ha reso necessaria la revisione del progetto, vista la diminuzione delle somme assegnate dal MIUR per la sua realizzazione, e la conseguente rimodulazione del progetto definitivo.
- Infatti il progetto definitivo oggetto del presente provvedimento, redatto alla luce delle suddette considerazioni, prevede il recupero e la riqualificazione funzionale solo di alcuni immobili e precisamente: il locale porcilaia (per l'attività di allevamento e area chirurgica) e i locali ex mulino (laboratori di biologia molecolare).

STATO DI FATTO E PROGETTO

Porcilaia

- Gli immobili oggetto degli interventi fanno parte del contesto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia all'interno dell'area denominata Fondo Luparello nel Comune di Palermo, area che ricade, secondo il vigente strumento urbanistico, in zona territoriale omogenea di tipo F "Spazi ed attrezzature pubbliche di interesse generale" con simbolo funzionale F24 "Istituto Universitario Zootecnico" e F11 "Università".
- I locali, i laboratori e tutto ciò che necessita al funzionamento dell'istituto di sperimentazione pre-clinica, verranno ricavati, come detto, dalla rimodulazione degli spazi interni alle strutture esistenti (locali porcilaia e locali ex mulino).
- L'edificio destinato a porcilaia si presenta in cattivo stato di conservazione ed è composto da due piani fuori terra di cui un unico ambiente al piano terra, in continuità del quale si trova uno spazio all'aperto con annessa tettoia e il primo piano, accessibile tramite una rampa di scale esterna in c.a. e rivestimento in marmo. La copertura, a falde con manto in tegole marsigliesi, si presenta degradata così come le capriate in c.a., i paramenti murari interni ed esterni, il basamento e gli infissi. Gli impianti in genere non sono a norma.
- Il progetto prevede la realizzazione del nuovo centro di Sperimentazione Preclinica e Molecular Imaging (ISPeMI) con una nuova distribuzione degli spazi interni, e la realizzazione nello spazio, attualmente esterno adiacente, di un allevamento barrierato SPF (Specific Pathogen Free). Esso avrà un layout basato sul concetto di separazione e sinergia tra le attività di allevamento e di sperimentazione chirurgica.
- Per svolgere le due attività adeguatamente ed ottenere risultati scientificamente attendibili, le due aree devono rimanere stutturalmente separate sia con barriere fisiche sia come impiantistica. Occorrerà trattare le superfici con finiture diverse ed evitare interferenze nei percorsi di animali, merci e personale.
- La struttura sarà quindi suddivisa in macroaree (area allevamento e area chirurgica), a loro volta suddivise in locali dedicati e attrezzati per specifiche destinazioni d'uso, come si evince dagli elaborati grafici allegati.

Ex Mulino

- La palazzina denominata "ex mulino", dove si trova la sala operatoria, sarà ristrutturata per consentire la realizzazione dei nuovi laboratori.
- Al momento il locale è composto da una stanza contenente due tavoli operatori e una parete attrezzata con pensili, banconi e lavelli. E' presente un controsoffitto in gesso con delle botole d'ispezione

opportunamente sigillate. La pavimentazione è in materiale vinilico pressato e conduttivo. Tramite un filtro il personale medico e paramedico accede alla sala operatoria, mentre gli animali entrano da un passa-animali tramite un box in acciaio e porte scorrevoli in vetro. L'ingresso si trova nel retro del locale.

- Il progetto prevede la realizzazione del nuovo laboratorio nell'area oggi dedicata alla sala operatoria, con una nuova distribuzione degli interni, con l'accesso del personale sempre tramite un filtro esterno. Saranno presenti tre aree ognuna delle quali presenterà diversi locali le cui destinazioni d'uso sono chiare dall'esame degli elaborati grafici allegati.
- Allo scopo sarà demolita la tramezzatura esistente, verranno realizzati dei nuovi tramezzi e rifatta la pavimentazione. Esternamente non necessitano interventi eccetto il ripristino e la pulizia del manto di tegole. Ovviamente gli impianti elettrici, speciali e meccanici, verranno realizzati secondo le norme ed in maniera da rispondere alle esigenze funzionali della struttura.
- Con nota prot. n. 27071 del 18.12.2013, acquisita al protocollo del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità al n. 1068111 del 23/12/2013, (Allegato n.1) l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale Urbanistica – Servizio II - U.O. 2.1, dietro istanza dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81 e ss. mm. ed ii., ha richiesto al Comune di Palermo di esprimere parere mediante deliberazione di Consiglio Comunale sul progetto, in variante al PRG vigente, per i lavori di ristrutturazione di una porcilaia esistente per la realizzazione di un allevamento di suini – "Istituto di sperimentazione preclinica e molecular Imagin", presso l'Azienda Luparello di Palermo .
- Con nota prot. n. 4346 del 19/12/2013, acquisita al protocollo del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità al n. 1064777 del 19.12.2013, l'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, ha fatto pervenire copia del progetto alla quale vengono allegati le copie dei pareri già resi sul progetto che di seguito si riportano:
 - Copia della nota prot. n. 54454 del 13.12.2013 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Servizio 1 VAS – VIA (Allegato 2) relativa all'esclusione della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - Copia del parere favorevole con prescrizioni sul progetto rilasciato, ai sensi dell'art. 13 della Legge 64/74, dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo, prot. n. 351377 del 13.12.2013 (Allegato 3).
 - Copia della certificazione sulla sussistenza o meno di vincoli nell'area interessata dal progetto in variante rilasciato dal Servizio Urbanistica con prot. n. 1040796 del 11.12.2006 (Allegato 4)
 - Copia della nota della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali prot. n. 7804/516.6 del 16/12/2013 (Allegato 5).
 - Copia del parere A.S.P, rilasciato con condizioni, prot. 2893 del 20.12.2013 (Allegato 6)
 - Gli elaborati progettuali trasmessi sono i seguenti:
 - ✓ R.01 – Relazione Generale;
 - ✓ R.02 – Computo metrico;
 - ✓ R.03 – Analisi prezzi;
 - ✓ R.04 – Elenco prezzi;
 - ✓ R.05 – Relazione Tecnica Impianto Elettrico;
 - ✓ R.06 – Relazione Tecnica Impianti meccanici;

- ✓ R.07 – Calcolo dei carichi estivi ed invernali;
- ✓ R.08 – Relazione Tecnica Strutturale stato di progetto;
- ✓ R.09 – Relazione di calcolo strutturale stato di progetto;
- ✓ R.10 – Relazione geotecnica e delle opere in fondazione stato di progetto;
- ✓ R.11 – Piano di manutenzione delle strutture stato di progetto;
- ✓ R.12 – Diagrammi – Stato di progetto;
- ✓ R.13 – Prima indicazione di sicurezza;
- ✓ R.14 – Fascicolo della sicurezza;
- ✓ R.15 – Calcolo dei canali;
- ✓ R.16 – Impianto elettrico – Schemi unifilari;
- ✓ R.17 – Impianto elettrico – Verifiche;
- ✓ R.18 – Disciplinare
- ✓ TAV. Urb.00.A – Planimetrie Catastali e verifica dei Parametri Urbanistici;
- ✓ TAV.01 – Planimetria generale e inquadramento urbanistico;
- ✓ TAV.01.01 – Planimetrie, prospetti e sezioni – stato di fatto;
- ✓ TAV.01.02 – Mappa dei degradi – stato di fatto;
- ✓ TAV.01.03 – Planimetria stato di fatto - interventi;
- ✓ TAV.01.04 – Planimetria stato di progetto – interventi;
- ✓ TAV.01.05 – Planimetrie quotate - stato di progetto;
- ✓ TAV.01.06 – Planimetrie arredate - stato di progetto;
- ✓ TAV.01.07 – Prospetti e sezioni - stato di progetto;
- ✓ TAV.01.08 – Abaco infissi;
- ✓ TAV.01.09 – Particolari costruttivi -Tav 1;
- ✓ TAV.01.10 – Particolari costruttivi –Tav 2;
- ✓ TAV.01.11 – Particolari costruttivi –Tav 3;
- ✓ TAV.01.12 – Particolari costruttivi –Tav 4;
- ✓ TAV.01.13 – Planimetria finiture;
- ✓ TAV.01.14 – Planimetria percorsi;
- ✓ TAV.02 – Planimetria generale sicurezza;
- ✓ TAV.02.01 – Planimetrie prospetti e sezioni stato di fatto;
- ✓ TAV.02.02 – Planimetrie degli interventi;
- ✓ TAV.02.03 – Planimetrie , prospetti e sezioni stato di progetto;
- ✓ TAV.Imp.00.01 – Planimetria generale illuminazione;
- ✓ TAV.Imp.01.01 – Impianto idrico;
- ✓ TAV.Imp.01.02 – Impianto fognario;
- ✓ TAV.Imp.01.03 – Profili fognari;
- ✓ TAV.Imp.01.04 – Impianto termico;
- ✓ TAV.Imp.01.05 – Cabina impianto elettrico;
- ✓ TAV.Imp.01.06 – Planimetria canalina per impianto elettrico;
- ✓ TAV.Imp.01.07 – Planimetria gas medicali;
- ✓ TAV.Imp.01.08 – Planimetria impianto elettrico;

- ✓ TAV.Imp.01.09 – Schema a blocchi impianto elettrico;
- ✓ TAV.Imp.02.01 – Planimetria impianto elettrico
- ✓ TAV.Imp.02.02 – Impianto idrico fognario;
- ✓ TAV.Es..01.01 – Carpenterie di piano – stato di progetto;
- ✓ TAV.Es..01.02 – Telai strutturali – stato di progetto;
- ✓ TAV.Es..01.03 – Esecutivo travate di fondazione – stato di progetto.

Si riporta di seguito l'individuazione dei parametri urbanistici necessari per la definizione dell'intervento ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione, del Regolamento Edilizio e degli standard urbanistici di legge.

- I parametri urbanistici dell'area interessata dall'intervento rispetto al vigente PRG risultano:

Superficie Totale	mq. 526.414,00
Superficie "F24"	mq. 523.814,00
Superficie "F11"	mq. 2.600,00
Superficie coperta ammiss.le 20% sup tot.	mq. 105.282,8
Densità edil. Fondiaria "F24"	mc/mq 0,01
Densità edil. Fondiaria "F11"	mc/mq 2,00
Volume realizzabile "F24"	mc. 5.238,14
Volume realizzabile "F11"	mc. 5.200,00
Volume Totale realizzabile	mc. 10.438,14
Volume Totale (progetto ed esistente)	mc. 13.825,00 > Volume Totale realizzabile

Pertanto non risulta rispettato il parametro urbanistico relativo alla volumetria realizzabile con gli indici di densità edilizia fondiaria di cui al comma 4 dell'art. 19 delle N.T.A. del vigente PRG.

Si rileva che l'aumento di volumetria riguarda la nuova struttura realizzata nell'area esterna della porcilaia, ove è prevista la realizzazione di gabbie, di aree per la sterilizzazione, di magazzini e depositi, di un area per risonanza magnetica, di una sala operatoria e servizi igienici.

Nell'area adiacente gli immobili oggetto dell'intervento, sono individuate due aree a parcheggio (indicate con simbolo "P3" e "P4" nella Tav.Urb.00.A) di superficie complessiva pari a mq. 1.312,63. La dotazione di parcheggi individuata resta invariata rispetto allo stato di fatto.

CONSIDERATO che

- gli immobili oggetto dell'intervento, in parte classificati in "Netto Storico", ricadono in zona F24 - Istituto Universitario Zootecnico (art. 19 N.T.A.), all'interno di area interessata da inondazioni ed alluvionamenti (art.3 N.T.A.) e all'interno del "Parco Urbano"(art. 23 N.T.A.);
- L'intera area F24 è inoltre interessata dalla fascia di rispetto di 50 metri dall'alveo dei corsi d'acqua e in minima parte dal vincolo paesaggistico ex D.Lgs.vo 42/2004 art. 142;
- Le Norme Tecniche di Attuazione del PRG, approvato con D. Dir. n. 124/DRU/2002 e D. Dir. n. 558/DRU/2002 e successiva Deliberazione Consiliare di presa d'atto n. 7 del 21.01.2004, prevedono, all'ultimo capoverso del comma 4 dell'art. 19 che: *"In tutte le zone F, quando la superficie sia maggiore di mq 10.000, l'attuazione dovrà essere regolata attraverso la preventiva formazione di strumenti urbanistici esecutivi estesi all'intera area da predisporre a cura dell'ente interessato, che dovranno*

essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale, previo parere della Commissione Edilizia".
Tale piano, allargato all'intera zona omogenea "F24", allo stato attuale non esiste.

- L'art. 20 delle N.T.A. prevede che per gli edifici classificati come Netto Storico, qualunque destinazione di zona territoriale omogenea essi possiedano, gli interventi ammessi, devono comunque essere tesi alla riqualificazione e al consolidamento delle parti storiche degli edifici stessi e al mantenimento delle loro caratteristiche tipologiche. Inoltre secondo le prescrizioni dell'elaborato *Schede Norma – Interventi sugli immobili classificati come Netto Storico*, una parte del manufatto in cui si interviene è classificato come "Edilizia non Residenziale con simbologia "M" *Manufatti Isolati*. La modalità di intervento ammessa per la categoria "M" prevista all'art. 23 comma 3 è il restauro, da condurre con i criteri di cui al successivo comma 4 e il ripristino filologico.
- L'avviso va quindi espresso in deroga al 4 comma dell'art. 19 e all'art. 20 commi 1,2 e 3 delle Norme Tecniche di Attuazione, nonché al comma 3 e 4 dell'art. 23 delle Schede Norma.
- L'art. 7 della L.R. 65/81 e s.m.i. prevede qualora per rilevante interesse pubblico sia necessario eseguire opere di interesse statale o regionale da parte degli enti istituzionalmente competenti in difformità dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici, progetti di massima, ove compatibili con l'assetto territoriale, possono essere autorizzati dall'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, sentiti i comuni interessati. I comuni sono obbligati ad esprimere il loro parere su richiesta dell'Assessore regionale per il Territorio e l'Ambiente entro 45 giorni dalla presentazione del progetto, mediante deliberazione consiliare. Trascorso infruttuosamente detto termine, l'Assessore regionale per il territorio e l'Ambiente nomina, senza diffida, un commissario ad acta per la convocazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 6 comma 3 della L.R. 15/91.

ATTESO che

- La particolare allocazione dell'intervento, all'interno dell'area del fondo Luparello che nella sua interezza era già stata prevista come "*Istituto Universitario Zootecnico*" dal vigente P.R.G. contribuisce a favorire le attività di ricerca, sperimentazione e divulgazione anche in collaborazione con altri istituti, enti o associazioni nazionali ed internazionali mantenendo le destinazione di piano e con un modesto incremento della volumetria esistente.
- Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione.

RITENUTA la propria competenza a sensi dell'art. 7 della L. R. 65/81 e ss. mm. ed ii..

PROPONE

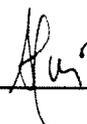
Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

- 1) Esprimere avviso favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81 e ss.mm. ed ii., sul progetto, in variante al PRG vigente, per i lavori di ristrutturazione di una porcilaia esistente per la realizzazione di un allevamento di suini – "Istituto di sperimentazione preclinica e molecular Imagin" presso l'Azienda Luparello di Palermo – Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia - costituito dai seguenti elaborati progettuali allegati, in formato PDF, al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale (allegato 7)

- Gli elaborati progettuali trasmessi sono i seguenti:
 - ✓ R.01 – Relazione Generale;
 - ✓ R.02 – Computo metrico;
 - ✓ R.03 – Analisi prezzi;
 - ✓ R.04 – Elenco prezzi;
 - ✓ R.05 – Relazione Tecnica Impianto Elettrico;
 - ✓ R.06 – Relazione Tecnica Impianti meccanici;
 - ✓ R.07 – Calcolo dei carichi estivi ed invernali;
 - ✓ R.08 – Relazione Tecnica Strutturale stato di progetto;
 - ✓ R.09 – Relazione di calcolo strutturale stato di progetto;
 - ✓ R.10 – Relazione geotecnica e delle opere in fondazione stato di progetto;
 - ✓ R.11 – Piano di manutenzione delle strutture stato di progetto;
 - ✓ R.12 – Diagrammi – Stato di progetto;
 - ✓ R.13 – Prima indicazione di sicurezza;
 - ✓ R.14 – Fascicolo della sicurezza;
 - ✓ R.15 – Calcolo dei canali;
 - ✓ R.16 – Impianto elettrico – Schemi unifilari;
 - ✓ R.17 – Impianto elettrico – Verifiche;
 - ✓ R.18 - Disciplinare
 - ✓ TAV.01 – Planimetria generale e inquadramento urbanistico;
 - ✓ TAV.01.01 – Planimetrie, prospetti e sezioni – stato di fatto;
 - ✓ TAV.01.02 – Mappa dei degradi – stato di fatto;
 - ✓ TAV.01.03 – Planimetria stato di fatto - interventi;
 - ✓ TAV.01.04 – Planimetria stato di progetto – interventi;
 - ✓ TAV.01.05 – Planimetrie quotate - stato di progetto;
 - ✓ TAV.01.06 – Planimetrie arredate - stato di progetto;
 - ✓ TAV.01.07 – Prospetti e sezioni - stato di progetto;
 - ✓ TAV.01.08 – Abaco infissi;
 - ✓ TAV.01.09 – Particolari costruttivi -Tav 1;
 - ✓ TAV.01.10 – Particolari costruttivi –Tav 2;
 - ✓ TAV.01.11 – Particolari costruttivi –Tav 3;
 - ✓ TAV.01.12 – Particolari costruttivi –Tav 4;
 - ✓ TAV.01.13 – Planimetria finiture;
 - ✓ TAV.01.14 – Planimetria percorsi;
 - ✓ TAV.02 – Planimetria generale sicurezza;
 - ✓ TAV.02.01 – Planimetrie prospetti e sezioni stato di fatto;
 - ✓ TAV.02.02 – Planimetrie degli interventi;
 - ✓ TAV.02.03 – Planimetrie , prospetti e sezioni stato di progetto;
 - ✓ TAV.Imp.00.01 – Planimetria generale illuminazione;
 - ✓ TAV.Imp.01.01 – Impianto idrico;
 - ✓ TAV.Imp.01.02 – Impianto fognario;

- ✓ TAV.Imp.01.03 – Profili fognari;
 - ✓ TAV.Imp.01.04 – Impianto termico;
 - ✓ TAV.Imp.01.05 – Cabina impianto elettrico;
 - ✓ TAV.Imp.01.06 – Planimetria canalina per impianto elettrico;
 - ✓ TAV.Imp.01.07 – Planimetria gas medicali;
 - ✓ TAV.Imp.01.08 – Planimetria impianto elettrico;
 - ✓ TAV.Imp.01.09 – Schema a blocchi impianto elettrico;
 - ✓ TAV.Imp.02.01 – Planimetria impianto elettrico
 - ✓ TAV.Imp.02.02 – Impianto idrico fognario;
 - ✓ TAV.Es..01.01 – Carpenterie di piano – stato di progetto;
 - ✓ TAV.Es..01.02 – Telai strutturali – stato di progetto;
 - ✓ TAV.Es..01.03 – Esecutivo travate di fondazione – stato di progetto.
- 2) Esprimere il presente avviso in deroga a quanto previsto all'art. 19 Norme Tecniche di Attuazione del PRG ed in particolare nella parte in cui prevedono la preventiva formazione di strumenti urbanistici esecutivi estesi all'intera area e all'art. 20 (Netto Storico) commi 1,2 e 3 delle Norme Tecniche di Attuazione, nonché al comma 3 e 4 dell'art. 23 delle Schede Norma.
- 3) Dare mandato al Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità, in ottemperanza dell'art. 7 della L.R. 65/81 e ss. mm. ed ii., di trasmettere l'avviso all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente.
- 4) Prendere atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione.

IL DIRIGENTE



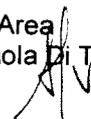
Il Dirigente responsabile del Servizio esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Paola Di Trapani)



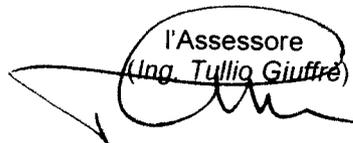
Il Dirigente Coordinatore del Settore/Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Capo Area
(Dott.ssa Paola Di Trapani)



L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

l'Assessore
(Ing. Tullio Giuffrè)



Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).



Il Dirigente responsabile
di Ragioneria



Presentato
on 4/2
24/4/81



Il C. Comunale,

Considerato che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81
è chiamato ad esprimere il proprio avviso su
proposte di orienti urbanistiche per la realizzazione
di opere di interesse regionale o nazionale;
considerato che tale procedura ha l'effetto di
non permettere alcuna interlocuzione con gli uffici
regionali, statali, Enti pubblici interessati dell'intervento.

IMPEGNA LA COMMISSIONE
CONSILIARE URBANISTICA

- Ad interloquire con ~~il D.R.F.A.~~ ~~al fine di~~
~~creare una~~ * con il livello politico dell'Assemblea
Regionale e Ambiente per mettere in atto una
procedura in grado di monitorare e poter
essere informati tempestivamente ~~sulle~~ sulle
proposte che potranno interessare richiedere
~~il proprio~~ il proprio avviso ai sensi dell'art.
7 della L.R. 65/81.

Stato Legon
Boschi P.
Per la Commissione
Consiliare Urbana
Alessandro Veronca
1/4/81

Approvato
n. 55
24/4/81

Fog. 21



DISTINTA DEGLI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

n. 39 del 30/12/2013

OGGETTO: Comune di Palermo – Progetto, in variante al PRG vigente, per i lavori di ristrutturazione di una porcilaia esistente per la realizzazione di un allevamento di suini – “Istituto di sperimentazione preclinica e molecular Imagin” Presso l’Azienda Luparello di Palermo – istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia

Parere ai sensi dell’art. 7 della L. R. 65/81 e ss. mm. ed ii.

=====

1. Copia della nota prot. n. 27071 del 18.12.2013 dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – *Dipartimento Regionale Urbanistica* – Servizio II - U.O. 2.1 (Allegato 1);
2. Copia della nota prot. n. 54454 del 13.12.2013 dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Servizio 1 VAS – VIA relativa all’esclusione della procedura di cui all’art. 12 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. (Allegato 2);
3. Copia del parere favorevole con prescrizioni sul progetto rilasciato, ai sensi dell’art. 13 della Legge 64/74, dall’Ufficio del Genio Civile di Palermo, prot. n. 351377 del 13.12.2013 (Allegato 3);
4. Copia della certificazione sulla sussistenza o meno di vincoli nell’area interessata dal progetto in variante rilasciato dal Servizio Urbanistica con prot. n. 1040796 del 11.12.2006 (Allegato 4);
5. Copia della nota della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali prot. n. 7804/516.6 del 16/12/2013 (Allegato 5);
6. Copia del parere A.S.P, rilasciato con condizioni, prot. 2893 del 20.12.2013 (Allegato 6);
7. CD ROM contenente i seguenti elaborati progettuali informatizzati:
 - R.01 – Relazione Generale;
 - R.02 – Computo metrico;
 - R.03 – Analisi prezzi;
 - R.04 – Elenco prezzi;
 - R.05 – Relazione Tecnica Impianto Elettrico;
 - R.06 – Relazione Tecnica Impianti meccanici;
 - R.07 – Calcolo dei carichi estivi ed invernali;
 - R.08 – Relazione Tecnica Strutturale stato di progetto;
 - R.09 – Relazione di calcolo strutturale stato di progetto;
 - R.10 – Relazione geotecnica e delle opere in fondazione stato di progetto;
 - R.11 – Piano di manutenzione delle strutture stato di progetto;
 - R.12 – Diagrammi – Stato di progetto;
 - R.13 – Prima indicazione di sicurezza;

R.14 – Fascicolo della sicurezza;

R.15 – Calcolo dei canali;

R.16 – Impianto elettrico – Schemi unifilari;

R.17 – Impianto elettrico – Verifiche;

R.18 – Disciplinare

TAV. Urb.00.A – Planimetrie Catastali e verifica dei Parametri Urbanistici;

TAV.01 – Planimetria generale e inquadramento urbanistico;

TAV.01.01 – Planimetrie, prospetti e sezioni – stato di fatto;

TAV.01.02 – Mappa dei degradi – stato di fatto;

TAV.01.03 – Planimetria stato di fatto - interventi;

TAV.01.04 – Planimetria stato di progetto – interventi;

TAV.01.05 – Planimetrie quotate - stato di progetto;

TAV.01.06 – Planimetrie arredate - stato di progetto;

TAV.01.07 – Prospetti e sezioni - stato di progetto;

TAV.01.08 – Abaco infissi;

TAV.01.09 – Particolari costruttivi -Tav 1;

TAV.01.10 – Particolari costruttivi –Tav 2;

TAV.01.11 – Particolari costruttivi –Tav 3;

TAV.01.12 – Particolari costruttivi –Tav 4;

TAV.01.13 – Planimetria finiture;

TAV.01.14 – Planimetria percorsi;

TAV.02 – Planimetria generale sicurezza;

TAV.02.01 – Planimetrie prospetti e sezioni stato di fatto;

TAV.02.02 – Planimetrie degli interventi;

TAV.02.03 – Planimetrie , prospetti e sezioni stato di progetto;

TAV.Imp.00.01 – Planimetria generale illuminazione;

TAV.Imp.01.01 – Impianto idrico;

TAV.Imp.01.02 – Impianto fognario;

TAV.Imp.01.03 – Profili fognari;

TAV.Imp.01.04 – Impianto termico;

TAV.Imp.01.05 – Cabina impianto elettrico;

TAV.Imp.01.06 – Planimetria canalina per impianto elettrico;

TAV.Imp.01.07 – Planimetria gas medicali;

TAV.Imp.01.08 – Planimetria impianto elettrico;

TAV.Imp.01.09 – Schema a blocchi impianto elettrico;

TAV.Imp.02.01 – Planimetria impianto elettrico

TAV.Imp.02.02 – Impianto idrico fognario;

TAV.Es..01.01 – Carpenterie di piano – stato di progetto;

TAV.Es..01.02 – Telai strutturali – stato di progetto;

TAV.Es..01.03 – Esecutivo travate di fondazione – stato di progetto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Fabio Granata)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Granata', written in a cursive style.



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

Servizio 2 /Unità Operativa 2.1
tel. 0917077253 - fax 0917077296
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

U.R.P.: tel. 091.7077846 - 091.7077994
fax 091.7077096
urp.urbanistica@regione.sicilia.it

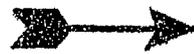
ALLEGATO ALLA PROPOSTA
DI DELIBERA N. _____
DEL _____

Palermo, prot. n. 22021 del **18 DIC. 2013** - Rif. nota prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Comune di Palermo – Progetto dei lavori di ristrutturazione di una porcilaia esistente per la realizzazione di un “Istituto di sperimentazione preclinica e molecular imaging” presso l’azienda Luparello - Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia. **Richiesta parere.**

TRASMISSIONE VIA PEC

Ing. Gaetano Gullo
24 DIC. 2013



Al Sindaco del Comune di
PALERMO

Al Presidente del Consiglio Comunale di
PALERMO

e, p.c.

All'Istituto Sperimentale
Zootecnico per la Sicilia
Via Roccazzo, 85
90136 Palermo

Con nota prot. n. 3925 del 27/11/2013 l'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia ha trasmesso a questo Dipartimento copia del progetto in epigrafe, già in vostro possesso, facendo istanza di rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 65/81.

Con nota di questo Servizio 2/DRU prot. n. 25869 del 10/12/2013 sono state richieste al predetto Istituto le necessarie integrazioni.

Con nota prot. n. 4269 del 17/12/2013 2013, l'Istituto Sperimentale Zootecnico ha trasmesso la documentazione richiesta.

Pertanto, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81, codesto Comune è obbligato ad esprimere proprio parere mediante apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale **entro quarantacinque giorni dalla ricezione della presente.**

Trascorso infruttuosamente detto termine, a far data dalla ricezione della presente, questo Assessorato procederà, senza diffida, alla nomina di un Commissario ad Acta per la convocazione del Consiglio Comunale.

IL DIRIGENTE DELL'U.O. 2.1
(Ing. Salvatore Catania)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2
(Arch. Erasmo Quirino)

Il Dirigente Generale
(Dott. Gaetano Gullo)



Comune di Palermo
Settore Pianificazione Territoriale
e Mobilità

23 DIC 2013

Responsabile procedimento: ing. Salvatore Catania Plesso B, Piano 3, Stanza 17 - tel. 091.7077253
Orario e giorni di ricevimento: martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

ENTRATA N. 1068111

ALLEGATO 2

ALLEGATO ALLA PROPOSTA
DI DELIBERA N. _____
DEL _____

Num Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 0271107827

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO I - V.A.S. - V.I.A.

Prot. n° 5454 del 13 DIC. 2013

Allegati n° _____

Oggetto: Progetto di ristrutturazione ed ampliamento di locali siti nell'Azienda Luparello per realizzare un centro di sperimentazione preclinica e "molecular imaging". Variante allo strumento urbanistico del comune di Palermo.



REGIONE SICILIANA
ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO
P A L E R M O

e p.c.

COMUNE DI
P A L E R M O

DIPARTIMENTO REG.LE URBANISTICA
SERVIZIO II
S E D E

Con nota protocollo n° 4187 del 11.12.2013, acquisita agli atti di questo Dipartimento con protocollo n° 53864 del 11.12.2013, l'Istituto Zootecnico ha richiesto di attivare la procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. In allegato a detta nota è stata trasmessa la richiesta di prelievo urgente con la motivazione della presenza di un finanziamento pubblico afferente ai fondi P.O.N. 2007/2013 che viene a scadere entro il 31.12 dell'anno in corso.

Valutata l'istanza si è ritenuto di dovere procedere ad esaminare il progetto presentato con l'urgenza richiesta.

La documentazione trasmessa, redatta secondo i criteri indicati nell'Allegato 1 alla parte II del D.Lgs. 152/06, afferisce alla trasformazione di una struttura preesistente all'interno dell'Azienda Luparello ed oggi utilizzata quale porcilaia, con un incremento della superficie coperta di circa 750 mq (da 480 a 1.225) ricadenti in un fondo di oltre 600.000 mq.

L'attuale struttura nella quale sono mediamente presenti una dozzina di scrofe, utilizzate per i compiti d'istituto, verrà riconfigurata in un complesso di sperimentazione nel quale saranno studiati gli effetti di alcuni farmaci, all'interno del ciclo dei trapianti d'organo, su suini che verranno prodotti ed allevati all'interno della struttura di progetto in un ciclo chiuso che non prevede ulteriori apporti di animali dall'esterno.

L'intervento proposto non rientra tra quelli per i quali è previsto l'assoggettamento alla verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e presenti nell'allegato IV alla parte II del predetto Decreto.

Dall'esame della documentazione è, inoltre, emerso che il carico ambientale della nuova struttura è determinato esclusivamente dall'incremento del consumo di suolo, mentre è in riduzione il carico biologico oggi esistente in quanto viene fortemente ridotto il numero di animali stabilmente presente nella nuova struttura. Nulla viene, comunque, mutato relativamente alle emergenze storiche, paesaggistiche e naturali presenti nell'area dell'Azienda.

Considerati pertanto i presumibili impatti degli interventi progettuali, si ritiene che non si avranno effetti significativi e negativi sull'ambiente ed anzi, con il recupero e la riconversione funzionale degli edifici esistenti, che, tuttavia, manterranno l'aspetto originario si otterrà un miglioramento in relazione alla tutela degli aspetti storico-antropologici del sedime dell'Istituto Zootecnico.

Sulla base della documentazione pervenuta, questo Servizio, in conseguenza, ritiene che non ricorrano i presupposti per l'attivazione della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., riguardo alla trasformazione fondiaria in esame in quanto la stessa rientra nei casi di esclusione a V.A.S. previsti dall'art. 6 comma 3 del citato Decreto.

Il parere in questione ha, esclusivamente, valenza ambientale e, pertanto, il Proponente è onerato, prima della realizzazione dell'intervento progettuale, a richiedere tutte le necessarie autorizzazioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per il regolare avvio dei lavori.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
DOTT. GIORGIO D'ANGELO

ALLEGATO ALLA PROPOSTA
DI DELIBERA N. _____
DEL _____

ISTITUTO ZOOTECNICO PER LA SICILIA	Prot. n. 4246
Data	13 DIC 2013
Titolo	Categ. Fasc.

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"

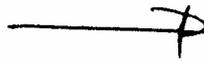
U.O. 6 Coordinamento Geologia e assetto Idrogeologico.

PROT. 346168/13- 348934/13

Prot. USCITA 351377

13 DIC. 2013

Palermo, li 12/12/2013

 All' Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia

Via Roccazzo n°85

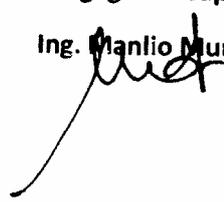
90136 Palermo

e P.C. COMUNE DI PALERMO

Oggetto : Progetto dei lavori per la ristrutturazione di una porcilaia esistente per la realizzazione di un "Istituto di sperimentazione preclinica e molecular imagingispepi" presso l'Azienda Luparello di Palermo Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia. Richiesta ai sensi dell'art. 13 L 2/2/74 n° 64.

Si trasmettono, debitamente vistati ai sensi dell'art. 13 della Legge 02/02/1974, n.64, gli elaborati tecnici prodotti per l'esecuzione di opere di interesse statale o regionale non coincidenti con le previsioni degli strumenti urbanistici del P.R.G. di Palermo, come previsto dall'art 7 della L.R. 65/81, corredati del parere favorevole di questo Ufficio di pari data della presente, contenenti prescrizioni.

L'Ingegnere Capo

Ing.  Manlio Munafò



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"

U.O. 6 Coordinamento Geologia e Assetto idrogeologico.

PROT. 346168/13-349834/13

Prot. USCITA 351371

13 DIC. 2013

Oggetto : Progetto dei lavori per la ristrutturazione di una porcilaia esistente per la realizzazione di un "Istituto di sperimentazione preclinica e molecular imagingisepemi" presso l'Azienda Luparello di Palermo Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia. Richiesta ai sensi dell'art. 13 L 2/2/74 n° 64.

L'INGEGNERE CAPO

VISTA la nota n.° 4148 del 06/12/13 assunta al prot. di questo Ufficio con il n° 346168 del 06/12/13 con la quale il Comune di Palermo chiede l'art.13 della Legge 02.02.1974 n. 64,;

VISTO il R.D. del 25.07.1904 n°523;

VISTA la Legge del 02.02.74 n°64;

VISTA la legge del 10.05.1976 n°319;

VISTO il D.M. Del 16.01.96,

VISTA la L.R. del 15.05.1986 N. 27,

VISTO il D.M. del 11.03.88;

VISTO il D.L. 152/06;

VISTO il D.M. 14/01/2008;

ESAMINATI gli elaborati a firma dei progettisti : Ing. Paolino Rizzolo;

VISTO lo studio geologico redatto dal : Geol. Giuseppe Greco;

A seguito delle risultanze complessive degli studi sopra riportati

ESPRIME PARERE

Che gli elaborati prodotti e relativi al progetto in oggetto specificato, appaiono rispondenti, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni, con le condizioni geomorfologiche e geologiche generali del territorio, nonché alle osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione geologica ed alle prescrizioni riportate in calce.

Tuttavia, il presente parere favorevole non esime sia i privati che la pubblica Amministrazione dall'obbligo di richiedere a questo Ufficio, di volta in volta, la preventiva autorizzazione prevista dall'art. 18 della Legge 02.02.1974 n. 64, per la realizzazione di opere di insediamento a carattere privato e pubblico (urbanizzazioni), corredando i progetti esecutivi degli elaborati geologici e geotecnici, redatti da professionisti abilitati, contenenti i risultati delle indagini geognostiche e delle prove geotecniche di laboratorio di dettaglio, eseguite nell'area direttamente interessata dalle opere. Quanto sopra in conformità con le disposizioni citate dal D.M. 11.03.1988 e successive modifiche ed integrazioni.

In tale sede questo Ufficio esaminerà le opere da realizzarsi nel contesto del piano, correlandole alla situazione dei luoghi.

Il presente parere, inoltre, comporta l'osservanza completa delle norme attuative della Legge 64/74 e del D.M. 14.01.2008.

Nei riguardi dei valloni e dei corsi d'acqua in genere, dovranno essere rispettate le distanze di cui agli art. 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/7/1904.

Si raccomanda, infine, di limitare al massimo le opere di sbancamento sia nel caso che queste attengano ad insediamenti edilizi sia che riguardano l'adeguamento e la creazione di infrastrutture viarie; in ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile alla attuale configurazione morfologica.

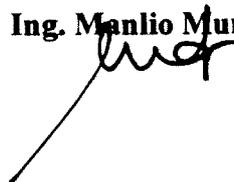
Si raccomanda, altresì, che gli insediamenti abitativi avvengano contestualmente alle opere di canalizzazione delle acque reflue e che lo smaltimento dei liquami, laddove gli scarichi stessi non recapitano in pubblica fognatura, venga effettuato nel rispetto della Legge 319/76 e relative "Norme Tecniche Generali" di cui all'Allegato n. 5 della predetta Legge, nonché in osservanza della L.R. n. 27 del 15.05.1986 ed eventuali modifiche e/o integrazioni, nonché in osservanza della Legge 152/06.

PRESCRIZIONI:

Quanto contenuto nello studio geologico di progetto.

L'Ingegnere Capo

Ing. Manlio Munafò



ALLEGATO 4

ALLEGATO ALLA PROPOSTA COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DI DELIBERA N. _____
DEL _____



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Giuseppe Russo



COMUNE DI PALERMO

Area della Pianificazione del Territorio

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Servizio Urbanistica

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO

e.mail urbanistica@comune.palermo.it

Palermo 11/12/2013

prot. 1040795 n° _____

Risposta alla nota n° 4186 del 11/12/2013

allegati n° ...1

Responsabile del procedimento: Ing. Fabio Granata

Oggetto: Progetto dei lavori di ristrutturazione di una porcilaia esistente per la realizzazione di un "Istituto di Sperimentazione Preclinica e Molecular Imaging" presso l'Azienda Luparello di Palermo – Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia.

Certificazione Vincoli

Regione Siciliana
Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia
Via Roccazzo, 85
90136 Palermo

e.p.c. All'Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica
Via Ugo La Malfa, 169
90146 Palermo

Con riferimento alla nota prot. n.4186 dell'11/12/2013 trasmessa dall' Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia ed acquisita dallo scrivente Settore con prot. n. 1037995 del 11/12/2013, con la quale si richiede la certificazione dei vincoli sull'area di progetto relativa all'intervento di cui in oggetto, si trasmette, in duplice copia, l'attestazione relativa alle destinazioni urbanistiche e vincoli delle aree interessate dall'intervento.

Il Dirigente Coordinatore
(Dott.ssa Paola Di Trapani)



COMUNE DI PALERMO

Area della Pianificazione del Territorio
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
Servizio Urbanistica

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO
e.mail urbanistica@comune.palermo.it



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Giuseppe Russo

Oggetto: Progetto dei lavori di ristrutturazione di una porcilaia esistente per la realizzazione di un "Istituto di Sperimentazione Preclinica e Molecular Imaging" presso l'Azienda Luparello di Palermo – Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia.

ATTESTAZIONE DESTINAZIONE URBANISTICA E VINCOLI

Visto il progetto trasmesso con nota prot. 3197 del 24/09/2013, trasmesso dall' Istituto sperimentale Zootechnico per la Sicilia, riguardante l'intervento di cui in oggetto;

Visti gli Atti d'Ufficio;

Visto il PRG. approvato con D.Dir. n°124 del 13/03/2002 e n. 558/D.R.U del 29/07/02 e relativa presa d'atto del Consiglio Comunale con delibera n.7 del 21/01/04;

si attesta che

gli immobili oggetto dell'intervento, in parte classificati in "Netto Storico", ricadono in zona F24 - Istituto Universitario Zootechnico (art. 19 N.T.A.), all'interno di area interessata da inondazioni ed alluvionamenti (art.3 N.T.A.) e all'interno del "Parco Urbano"(art. 23 N.T.A.).

L'intera area F24 è inoltre interessata dalla fascia di rispetto di 50 metri dall'alveo dei corsi d'acqua e in minima parte dal vincolo paesaggistico ex D.Lgs.vo 42/2004 art. 142.

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità
(Dott.ssa Paola Di Trapani)

**Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Palermo**

via Pasquale Calvi, 13 - 90139 Palermo
tel. 0917071402 - fax 7071213

S16.6 – U.O. di base Sezione per i Beni Architettonici
S16.5 – U.O. di base Sezione per i Beni Archeologici
S16.7 – U.O. di base Sezione per i Beni Paesaggistici
S16.10 – U.O. di base Sezione per i Beni Etno-Antropologici
Via Pasquale Calvi, 13 – 90139 Palermo
tel. 0917071419 – fax 0917071213

Rif. nota: Prot. n. 15623 del 05/12/13

Allegati n. 53

Prot. n. 780h/S16.6 del 16 DIC. 2013

Posizione: MON 5035 – 5071 vedi BB.NN.81429/a

Oggetto: Palermo - Fondo Luparello, loc.tà Baida - Villa Luparello ex Riserva Reale, oggi sede dell'Istituto Regionale Sperimentale Zootecnico per la Sicilia - via Roccazzo n. 85 – Progetto lavori di ristrutturazione di una porcilaia esistente per la realizzazione di un allevamento di suini - "Istituto di Sperimentazione Preclinica e Molecular Imaging" – Progetto definitivo.

All'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia
Via Roccazzo, 85 – PALERMO

Al Comune di Palermo - Settore Urbanistica ed Edilizia
Via Ausonia, 69 – 90146 – PALERMO

In esito alla richiesta del 12/12/2012 prot. n. 5929 ed alla nota integrativa del 04/12/13 prot. n. 4039, assunte rispettivamente al protocollo di questa Soprintendenza al n. prot. 17165 del 17/12/2012 ed al n. prot. 15633 del 05/12/2013, relativa all'intervento di cui in oggetto,

premesso che il fondo agricolo denominato 'di Luparello', dove ha sede l'Istituto regionale zootecnico per la Sicilia fa parte di una tenuta di antico impianto, inclusa successivamente nella 'Riserva Reale di Boccadifalco' impiantata nel 1799 dal principe ereditario Francesco I di Borbone; a seguito del passaggio di proprietà al demanio, nel 1884 per regio decreto diviene sede dell'Istituto di Zootecnia; è costituito da un vasto pianoro le cui peculiarità paesaggistiche sono identificabili nelle emergenze naturalistiche rappresentate a settentrione dalla collinetta che ospita l'ex sanatorio Casa del Sole ed a occidente dallo sperone roccioso su cui si adagia il medievale Convento di Baida, nonché dal fondale montuoso dei rilievi Cuccio e Caputo.

Tali emergenze sono sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del D.L.vo n.42/04: altra peculiarità del sito è data dalla presenza dei canali d'acqua, Passo di Rigano a settentrione, oggi totalmente interrato, e Boccadifalco nella parte meridionale, i cui tracciati sono anch'essi sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, lett. "C" del D.L.vo n.42/04. Per i molteplici aspetti sopra esposti, questa Soprintendenza, nel redigendo Piano Paesistico Regionale, per la propria competenza, ha proposto per quest'area l'apposizione di un regime vincolistico di livelli 2.

In atto l'intero fondo compresi i manufatti edilizi ivi esistenti risultano sottoposti a vincolo monumentale operante *ope legis* e sono assoggettati a tutte le disposizioni di tutela contenute nel vigente D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, in attesa di essere sottoposti, su richiesta della ditta proprietaria, all'apposito procedimento di verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del succitato Codice.

A tal proposito, si fa presente che, in concomitanza dell'avvio delle procedure di trasferimento di immobili dallo Stato alla Regione, con nota prot. 54014 del 11.06.2009, il Servizio Tutela ed Acquisizioni del Dipartimento regionale dei Beni Culturali aveva già inoltrato richiesta all'Agenzia del Demanio Filiale di Sicilia di trasmissione dei dati relativi alla scheda patrimoniale secondo le modalità stabilite dal D.D.G. 6434 del 26.05.2008.

premesso inoltre, in merito alla valenza archeologica, che durante i lavori di sistemazione degli impianti di irrigazione, eseguiti nel 1956 nell'area dell'Istituto Sperimentale Zootecnico, fu scoperto un cippo con dedica all'imperatrice Giulia Domna, moglie di Settimio Severo, insieme a frammenti di un'altra base di

analoga forma, fra i resti di un edificio di età imperiale romana. In relazione a questo complesso, che si estendeva su un'area di circa 500 mq, sembra possano essere attestata una porzione di una strada lastricata rinvenuta nella stessa occasione. Poco distante, in direzione Nord-Ovest, si scoprono altre strutture murarie formate da blocchi irregolari, per lo più di reimpiego. Durante il sopralluogo effettuato il 05/12/13, da personale dell'U.O. 5 per i Beni Archeologici, si è riscontrata una notevole presenza di frammenti ceramici e fittili che lasciano presupporre una conferma di quanto già documentato in bibliografia.

visti gli atti d'Ufficio ed in particolare:

- il parere favorevole relativo al progetto di manutenzione del vecchio mulino del 14/04/06 prot. n. 1424/A;
- il parere condizionato relativo al progetto di recupero della stalla storica, della voliera e della porcilaia e realizzazione dell'illuminazione artistica del 24/10/06 prot. n. 1357/TU A;

vista la nota prot. n. 589 del 15/02/2013, assunta al protocollo in data 25/02/2013 prot. n. 2628 con cui codesto Istituto Zootecnico richiedeva la sospensione di parere;

viste le successive note del 24/09/2013 prot. n. 3197 e del 08/10/2013 prot. n. 33321, assunte rispettivamente al protocollo al n. 12312 del 30/09/2013 e 12985 del 09/10/2013 con cui si indicava e poi si rinviava la conferenza di servizi per il giorno 10/10/2013;

vista ancora la convenzione stipulata tra la Fondazione Ri.MED, L'Istituto Zootecnico e L'Istituto Profilattico avente per oggetto la realizzazione di un "Istituto di Sperimentazione Preclinica e Molecular Imaging" a carattere multicentrico ed interdisciplinare, di cui in oggetto, finanziato dal MIUR e finalizzato, congiuntamente ad altre strutture a costituire una rete integrata di laboratori;

esaminata la nuova documentazione progettuale, sostitutiva di quella trasmessa con nota del 12/12/2012 prot. n. 5929, relativa ad un progetto definitivo, per il quale codesto Istituto Zootecnico ha formalizzato con la nota sopra citata del 04/12/13 prot. n. 4039 la richiesta di nulla-osta da parte di questa Soprintendenza considerato che le opere previste sono mirate al recupero ed alla riqualificazione funzionale di due immobili dell'intero complesso e precisamente della "porcilaia" ai fini della creazione di un padiglione per lo svolgimento dell'attività di allevamento dei maiali e per l'area chirurgica e dell'"*ex mulino*" per la collocazione di laboratori di biologia molecolare;

analizzato che la destinazione d'uso della storica "porcilaia" rimane pressoché invariata;

vista l'alta finalità del progetto di interesse collettivo, che ha come obiettivo finale la realizzazione di attività di ricerca nel campo della sperimentazione pre-clinica,

considerato, altresì, che ai fini dell'approvazione del progetto in questione è stata attivata la procedura di cui all'art. 7 della L.R.65/81, relativa all'esecuzione di opere d'interesse statale non coincidenti con le previsioni degli strumenti urbanistici.

ai sensi degli artt. 21, 22 e 146 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e seguenti modifiche ed integrazioni, costituente il testo unico sulle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, si **approva** l'accluso progetto definitivo, che si restituisce munito del "Visto" di questa Soprintendenza, a condizione che la progettazione esecutiva recepisca le seguenti indicazioni:

per la valenza archeologica:

- che tutti i lavori di scavo e di movimentazione terra si svolgano alla presenza e la supervisione di un archeologo, che in base all'art. 95 comma 1 D.Lgs 163/2006, sia in possesso di laurea e specializzazione o dottorato di ricerca, le cui spese saranno a carico della committenza e che opererà in stretto collegamento funzionale con l'Unità Operativa 5 per i Beni Archeologici. Resta inteso che la Scrivente, in esito alla sorveglianza dei lavori, si riserva di effettuare, anche in aree non previste inizialmente, ulteriori saggi, che potranno essere necessari secondo i risultati che la ricerca archeologica evidenzierà *in itinere*;

per le valenze architettonica, etno-antropologica e paesaggistica:

- dovrà esser prodotto un accurato rilievo dello stato di fatto comprendente anche gli spazi esterni, caratterizzati da viali ed essenze arboree di pregio;
- in merito all'istallazione di nuovi corpi illuminanti, dovrà essere redatto un abaco degli stessi ed elaborati esplicativi in merito ai punti di collocazione;

in merito alla porcilaia

- il corpo principale e il corpo retrostante dovranno essere mantenuti nella loro originaria configurazione volumetrica;

- al fine di salvaguardare il giusto equilibrio tra il manufatto storico e le aree esterne, con particolare riguardo al filare di alberatura posta sulla parte retrostante del perimetro della porcilaia, l'intervento dovrà arretrarsi di almeno m. 2,50 per la conservazione della vegetazione esistente, come segnato in rosso sui grafici nella tav. Arch. 01.05;
- al fine di mantenere inalterata la leggibilità dei corpi originari, in corrispondenza dello storico collegamento perpendicolare a cielo aperto tra i due manufatti venga proposta una soluzione di copertura trasparente;
- nell'ottica di differenziare i corpi storici rispetto a quelli di nuova costruzione le coperture di questi ultimi dovranno essere piane;
- dovrà essere operato il restauro conservativo dei fronti e per quanto riguarda le nuove aperture, dovrà essere valutata l'opportunità di una collocazione diversa delle nuove porte che comunque dovranno avere dimensioni compatibili con lo schema compositivo dei fronti;

in merito all'ex mulino

- dovrà essere prevista la rimozione di tutte le strutture precarie addossate ai fronti dell'edificio storico;

Il progetto definitivo approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alla relazione illustrativa, nonché secondo le prescrizioni del presente provvedimento. Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza, per non incorrere nelle sanzioni previste, a carico dei trasgressori, dagli artt. 160 e 169 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004. L'approvazione della Soprintendenza è data ai fini della tutela monumentale, conseguentemente resta fermo l'obbligo della osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e più restrittiva norma del regolamento edilizio e dei piani comunali e, in particolare, delle disposizioni delle leggi urbanistiche vigenti, fatti salvi i diritti di terzi.

Ai sensi del Decreto legislativo del 24 marzo 2006, n. 156, modifiche e correzioni al Codice dei beni culturali e del paesaggio ed in particolare del comma 5 dell'art. 21, nel caso in cui i lavori non iniziano **entro cinque anni** dal rilascio della presente autorizzazione, la stessa è soggetta a nuovo provvedimento da parte di questa Soprintendenza, che può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione.

Si rimane in attesa della trasmissione del progetto esecutivo adeguato alle superiori prescrizioni che dovrà contenere tutti gli elaborati di dettaglio necessari, per l'approvazione preventiva.

Il Dirigente della Sezione per i Beni Archeologici

(Dott. Stefano Vassallo)

Il Dirigente della Sezione per i Beni Architettonici

(Arch. Lina Bellanca)

Il Dirigente della Sezione per i Beni Paesaggistici

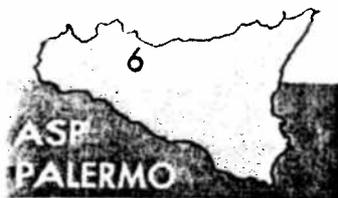
(Arch. Carmela Maria Burgio)

Il Dirigente della Sezione per i Beni Etno-Antropologici

(Dott.ssa Selma Giorgia Giuliano)

Visto: Il Soprintendente
(Dott.ssa Maria Elena Volpes)

Responsabile procedimento	arch. Lina Bellanca		Prot. n. 7277 del 20/12/2013, prot. n. 5598/VII del 11/10/2013, prot. n. 5855/VII del 22/10/2013 e prot. n. 550/6 del 10/12/2013			
Stanza	308	Piano	3°	Tel.	0917071419	Durata procedimento
Istruttore del procedimento	arch. Angiolina Ganazzoli/arch. Claudia Perticone/arch. Mario Miceli/dott.ssa Giuseppina Battaglia					
Stanza	302	Piano	3° / Stanza 303	Piano	3° / Stanza 411	Piano 4° / Stanza 615
Ufficio Relazioni con il Pubblico	urpsopripa@regione sicilia.it -		Responsabile:			
Stanza	221	Piano	2°	Tel.	0917071408	Merc. 15.00 - 17.30 Ven. 9.30 - 13.00



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829 - www.asppalermo.org

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita C.D.C. 11101029090

Via Carmelo Onorato n. 6 - 90129 PALERMO TEL. 091 7033563 - FAX 091 7033581

E mail : uoc.siaiv@asppalermo.org

Posta certificata: uoc.siaiv@asppa.it

Prot. 2893

Palermo, 20.12.13

U.O. Progetti opere pubbliche

Responsabile del procedimento: Dott. Giuseppe Greco

OGGETTO: Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione di una porcilaia esistente per la realizzazione di un "Istituto di Sperimentazione Preclinica e Molecular Imaging - ISPEMI" presso l'azienda Luparello di Palermo - Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia. Parere igienico sanitario opere pubbliche.

Al Dott. Antonio Console
Istituto Zootecnico Sperimentale per la Sicilia
Via Roccazzo, 85 - 90136 Palermo

In riferimento alla nota prot. n. 5930 del 12.12.2012 ed alla successiva nota integrativa prot. n. 4287 del 18.12.2013 con la quale è stato richiesto il parere igienico sanitario per il progetto definitivo relativo ai lavori di ristrutturazione di una porcilaia esistente presso l'Azienda Luparello di Palermo - Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia - per la realizzazione di un "Istituto di Sperimentazione Preclinica e Molecular Imaging - ISPEMI"

Esaminati gli elaborati progettuali e preso atto dei chiarimenti forniti in allegato alla sopra citata nota integrativa

Visto il verbale di sintesi della riunione endoprocedimentale del 10.01.2013 nel corso della quale il progetto di che trattasi è stato sottoposto all'attenzione del Dipartimento di Prevenzione Veterinario per una preliminare valutazione degli aspetti strutturali connessi alla tutela del benessere animale, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

sotto il profilo igienico-sanitario, relativamente alle opere previste nel progetto in esame a condizione che in fase di progettazione esecutiva vengano prodotti grafici progettuali e relazione tecnica di dettaglio al fine di poter valutare tra l'altro le caratteristiche: a) dell'impianto di aerazione dei locali ex mulino da destinare a laboratorio, anche in relazione al livello di biosicurezza previsto; b) dell'area di stoccaggio dei reflui provenienti dall'allevamento dei suini da utilizzare per fertirrigazione; c) della riserva idropotabile. Nella redazione del progetto esecutivo occorrerà altresì ottemperare al DARS del 05.09.2012 e s.m.i. in materia di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto nei lavori effettuati sulle coperture.

Per quanto attiene la cabina di trasformazione, si devono adottare appositi accorgimenti tecnici ove necessario, al fine di rispettare i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici di cui al DPCM 08.07.2003 e s.m.i.

Inoltre, per quanto riguarda gli aspetti relativi alla stabulazione, si ritiene che una valutazione complessiva e definitiva potrà essere operata dal competente Dipartimento Veterinario, ad opera realizzata e prima dell'inizio dell'attività, sulla scorta di ulteriore documentazione che tenga conto di tutti gli aspetti relativi alla tutela del benessere animale, nel rispetto dei requisiti previsti dal Dlgs 116/92, Raccomandazione 526/2007/CE del 18.06.2007 e del Dlgs 122/11, in quanto applicabile, ferma restando, stante la natura dell'allevamento (Specific Pathogen Free), l'esigenza di una netta separazione con le altre attività svolte in prossimità dall'Istituto.

Sono fatti salvi eventuali pareri e/o autorizzazioni di competenza di altri Enti o Autorità.

Si allega, vistata, copia degli elaborati progettuali.

Il Responsabile dell' U.O.
(Dott. Giuseppe Greco)

Il Direttore
(Dott. Vincenzo Piricò)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
[Signature]
Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO
[Signature]
Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE
[Signature]
Sacco

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 28-01-2014 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo *Trentesun* giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo *Trentesun* giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li, _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____